Città di Torre del Greco

N° 89

Sessione ordinaria

1° Convocazione

Seduta _____

Oggetto: "DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE 213 DEL 26/05/2022. PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) STRUTTURALE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 16/2004 ED AL REGOLAMENTO REGIONALE 7/2019 ED ATTI CONNESSI - APPROVAZIONE. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE".

L'anno 2022 il giorno 01 del mese di Luglio nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di apposita convocazione notificata come per legge a tutti i consiglieri – si è riunito il Consiglio Comunale presieduto dal Sig. Pasquale Brancaccio quale Vice Presidente dell'Assise cittadina.

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale Dr. Salvatore Visone, il quale partecipa alla stessa ai sensi dell'art. 97 del - comma 4 lett. a, T.U.E.L di cui al Decreto Legislativo n. 267/2000.

		P	A			P	A
	Palomba Giovanni	X		13)	Gramegna Simone Mariano	X	
1)	Mennella Iolanda	X		14)	D'Ambrosio Antonio	X	
2)	Caldarola Luigi	X		15)	Piccirillo Ciro	X	
3)	Brancaccio Pasquale	X		16)	Mele Luigi	X	
4)	Vitiello Lucia	X		17)	Spierto Antonio	X	
5)	Gentile Carmine	X		18)	Tabernacolo Alessandra	X	
6)	Guarino Vittorio	X		19)	Borriello Santa	X	
7)	Frulio Gaetano		X	20)	Salerno Vincenzo		X
8)	Accardo Ciro	X		21)	Stilo Romania	X	
9)	Liguoro Luisa	X		22)	Iacomino Carmela	X	
10)	Langella Michele	X		23)	Ciavolino Valerio	X	
11)	Gargiulo Salvatore	X		24)	Formisano Aniello	X	
12)	Pomposo Carmela	X			==========		

Il Presidente prende atto che risultano presenti n. 23 consiglieri e assenti n. 2

Scrutatoti: R. Stilo – V. Guarino – C. Accardo.

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO (Ex Punto 3): "Delibera di Giunta Comunale 213 del 26/05/2022. Piano Urbanistico Comunale (PUC) Strutturale di cui alla Legge Regionale 16/2004 ed al Regolamento Regionale 7/2019 ed atti connessi - Approvazione. Proposta al Consiglio Comunale".

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
"Delibera di Giunta Comunale 213 del 26/05/2022. Piano Urbanistico Comunale (PUC) Strutturale di cui alla Legge Regionale 16/2004 ed al Regolamento Regionale 7/2019 ed atti connessi - Approvazione. Proposta al Consiglio Comunale".

CONSIGLIERE CIAVOLINO VALERIO
Presidente, in via preliminare chiedo, ovviamente per gli interventi, che sia il Responsabile all'Urbanistica che l'Assessore facciano una relazione…

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
Sì, sono qui ed ora li chiamiamo.
Cortesemente, Assessore Polichetti, se può venire in aula e mi può chiamare l'Architetto Sarnello.

CONSIGLIERE CIAVOLINO VALERIO
Facciano una relazione in merito allo stesso progetto e con le deduzioni anche degli organi sovraordinati le eventuali… ovviamente queste osservazioni e a valle delle stesse poi cosa si è cambiato nello strutturale.

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
Facciamo accomodare un attimo l'Architetto Polichetti e l'Architetto Sarnello.
Consigliere Ciavolino, siamo pronti, se vuole fare qualche…
Ah, già l'ha fatta? Ok.

CONSIGLIERE CIAVOLINO VALERIO
In via preliminare, Presidente…

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
No, l'Architetto Sarnello non era presente. Se può ripetere…

CONSIGLIERE CIAVOLINO VALERIO
Ah, ok.
In via preliminare chiedevo l'illustrazione sia del Dirigente che dell'Assessore del PUC Strutturale e dell'eventuale osservazione degli organi sovraordinati e, a valle delle stesse, cosa è cambiato rispetto a questo strutturale.

ASSESSORE POLICHETTI

Buongiorno a tutti.
Cercherò di essere quanto mai sintetico, perché l'argomento credo sia stato più volte già presentato in Consiglio Comunale anche nel passato, anche se oggi siamo nella fase di approvazione finale e definitiva della parte strutturale.
Come ben sapete, il PUC, per una variazione normativa dell'anno credo 2016 o 2017, è stato possibile differenziare quella che prima era una sola fase di elaborazione del Piano Urbanistico Comunale, è stata differenziata dividendola in due fasi: la fase strutturale da quella operativa o programmatica. Questa prima fase, che è appunto quella strutturale che oggi ci accingiamo a varare in maniera definitiva, è stata approvata nel Luglio del 2020 da questo Consiglio Comunale, è stata adottata nel Luglio 2020, dopodiché ha avuto la sua elaborazione consequenziale con la Conferenza dei Servizi, prima ancora della Conferenza delle osservazioni che sono state chiaramente accolte e registrate, poi c'è stata la Conferenza dei Servizi che ha licenziato questo tema nell'autunno dello scorso anno. Atto finale previsto dalla normativa vigente è quello di inviare per la definitiva condivisione da parte del… per il parere di coerenza da parte della Città Metropolitana, di inviare il Piano alla Città Metropolitana, che, dopo averlo esaminato, ha espresso il proprio parere. La Città Metropolitana ha espresso il parere… poi, magari, un attimo dopo l'Architetto lo leggerà in maniera… più o meno, almeno nella parte finale… dove manifestava delle perplessità su quanto era stato fatto dai progettisti della parte strutturale, ovvero dall'Ingegnere Salerno e dall'Architetto Grosso. Perplessità che poi di fatto sono già state in qualche modo superate dalla seconda fase, quella dell'operativo. Però, chiaramente, la Città Metropolitana queste cose non le sa, perché la fase del Piano Operativo non l'ha ancora ricevuta, la riceverà quando sarà completato l'iter.

CONSIGLIERE CIAVOLINO VALERIO
Dal momento che prima siamo stati richiamati all'ordine dal Sindaco su un argomento che poco atteneva, un milione e mezzo di euro. Stiamo parlando del futuro della nostra città…

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
Condivido pienamente, condivido pienamente!

CONSIGLIERE CIAVOLINO VALERIO
Non c'è nessuno in aula!

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
Condivido pienamente.
Consigliere D'Ambrosio, cortesemente può chiamare gli altri Consiglieri che si sta discutendo di un PUC e quindi non è un argomento qualunque?!
Grazie.
Condivido pienamente. Grazie, Consigliere Ciavolino.
ASSESSORE POLICHETTI
Chiaramente fa piacere anche a noi farlo presente e farlo condividere quanto più possibile ai partecipanti, soprattutto ai Consiglieri, ma

non solo, perché poi destinatario finale è la città, non sono i componenti del Consiglio né tantomeno quelli della Giunta. Chiaramente il Piano dovrebbe avere la sua migliore elaborazione per dare le opportunità di sviluppo alla città. E questo è il presupposto fondamentale.
Quindi, dicevo, è stato inviato a Città Metropolitana, che ha espresso il suo parere di coerenza, seppure in maniera non molto chiara. Per cui è stata inviata una nota di richiesta di chiarimenti a Città Metropolitana in merito all'interpretazione di quanto avevano scritto in questo loro atto del Dicembre 2021. C'è stata risposta da parte di Città Metropolitana dicendo che loro hanno espresso la coerenza, seppure rinviando alcune considerazioni alla fase successiva, cioè quella dell'operativo.
Bisogna tenere conto di una cosa… Io non voglio discutere, non metto assolutamente in discussione l'operato di chi ci ha preceduto in questa cosa, perché, chiaramente, come voi sapete, io ho iniziato ad occuparmi di questo argomento a cose fatte, nel Gennaio. Bisogna soltanto dire che chiaramente chi ha operato nella fase precedente, vale a dire fino all'adozione del Piano Operativo, l'ha fatto in condizioni disagiate. Innanzitutto con una normativa che anche in Città Metropolitana non sapevano come interpretare; secondo, perché purtroppo è capitato a cavallo del periodo Covid, proprio nel pieno della prima pandemia, per cui i progettisti, con gli stessi Uffici dell'Amministrazione, nonché con i soggetti preposti alla condivisione del Piano, hanno avuto le loro difficoltà, ed è evidente che l'hanno avute. Nonostante tutto sono riusciti a portare avanti questo Piano e l'hanno inoltrato poi con le fasi che ho appena finito di illustrare.
Quindi, diciamo, noi abbiamo preso atto come Giunta di questa ultima nota che ci ha inviato la Città Metropolitana e appunto oggi portiamo la congruità espressa da Città Metropolitana con l'intero Piano all'approvazione del Consiglio. Se ritenete opportuno, si può leggere la nota… Almeno l'ultima nota che ci ha inviato la Città Metropolitana, in modo che possa chiarire, come chiedeva il Consigliere Ciavolino, qual è stata la cosa che ci è stata riferita da Città Metropolitana e da Gaudino in particolare, quale responsabile.

ARCHITETTO SARNELLO
Salve!
Allora, diciamo, nell'ambito del PUC dobbiamo dire, come ha detto giustamente ed ha precisato l'Assessore, che, in realtà, trattasi di due tipi di interventi, che anche se sono differenti sono comunque complementari. Perché uno è quello strutturale, che comunque tiene conto della coerenza dei Piani sovra comunali con quello dell'esigenza della città; un altro invece è quello operativo, che tiene in considerazione i dettami di quello strutturale. La norma stessa dice che in realtà l'operativo può variare in base all'esigenza della città, mentre quello strutturale rimane sempre lo stesso.
Inizialmente, come ha detto pure l'Assessore, in realtà, nemmeno la Città Metropolitana sapeva bene di che cosa si parlava e quali erano

gli atti necessari ai fini dell'espletamento di questo PUC, che è praticamente strutturale. Alla fine, in considerazione dell'aspetto, giusto per capirci, quello strutturale non è altro che una sovrapposizione di norme che incidono sulle varie aree dell'ambito comunale, per dar modo a chi fa l'operativo di tener conto, nell'ambito dell'area di ricadenza, quali norme si sovrappongono e qual è quella più restrittiva, quindi fare un piano coerente con le esigenze e con le normative vigenti. Su quello poi si provvederà alla progettualità, che è quello proprio inerente a quello operativo.
In relazione a questo aspetto, diciamo, non è soltanto la Città di Torre del Greco che si è trovata un po' - tra virgolette - in difficoltà anche nell'ambito dell'aspetto di coerenza da parte della Città Metropolitana. Tanto è vero che pure la stessa città di Ercolano ha avuto più o meno lo stesso iter procedurale. Infatti nella prima fase, in Città Metropolitana, nella determina fatta dalla stessa Città Metropolitana si diceva: dichiarare che in considerazione della circostanza che il PUC Strutturale in oggetto - quindi esaminando gli atti - per tutte le ipotesi di intervento sul territorio, rimanda al PUC… cioè, o meglio, al Piano Operativo, Piano Urbanistico Operativo, senza preventivamente verificare la conformità alla pianificazione sovraordinata per il Piano Comunale di Torre del Greco. La dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovracomunale, ai sensi dell'Articolo 3, Comma 4, del Regolamento Regionale numero 5/2011, resta subordinato al superamento dei rilievi su esposti, nonché alla verifica da parte dell'Amministrazione Comunale della conformità degli interventi ai piani sovraordinati e alla successiva verifica da parte della Direzione Metropolitana dello specifico piano operativo.
In sostanza la Città Metropolitana si è riservata di esprimere l'opinione di coerenza in base al famoso Piano Operativo.
Sulla scorta di questo, dove effettivamente non chiariva in modo esplicito, fu fatta una richiesta di nota esplicativa in virtù di questa determina. E nell'ultima stesura…
Ecco qua! Dice: "In riscontro alla vostra nota avente ad oggetto Comune di Torre del Greco, Piano Comunale PUC, adottato con Delibera di Giunta Comunale numero 189, del 02/07/2020, determinazione dirigenziale del 20/12/2021 di verifica di coerenza ex Articolo 3, Comma 4, del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio numero 5/2011, in riscontro alla nota…"
Noi chiedevamo chiarimenti se era coerente oppure non era coerente. "Fermo restando il contenuto della determina - quindi la determina che ho letto, l'ultima parte conclusiva - dalla quale si rinvia con la presente al PUC operativo, si precisa che il PUC strutturale del Comune di Torre del Greco si può intendere coerente alle strategie a scala sovracomunale di questo Ente, ai sensi dell'Articolo 3, Comma 4, del Regolamento Regionale numero 5/2011. Fatto salvo il superamento dei rilievi esposti nella richiamata Determina della verifica da parte dell'Amministrazione Comunale in conformità agli interventi previsti dal PUC e dai piani sovracomunali".
Quindi la coerenza del piano sovracomunale è stata data dalla Città Metropolitana, riservandosi poi di fare una verifica nell'ambito del PUC, del piano operativo.

Questo è quanto.

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
Grazie, Architetto Sarnello.
Prego, Consigliere Ciavolino.

CONSIGLIERE CIAVOLINO VALERIO
Sempre a completamento, per poi poter intervenire, a questo punto, dal momento che sia la prima e la terza nota, che è intervallata da quella comunale, l'Architetto però non ha letto quali erano le eccezioni, cosa ha eccepito la Città Metropolitana oggi. A valle di questo, in sostanza, sia la prima nota che la terza nota, con l'intervallo di quella comunale, fa sì che questo PUC che stiamo approvando Strutturale sia stato emunto dai problemi citati dalla Città Metropolitana, ma ciò non è. Noi adesso stiamo approvando un PUC Strutturale che non è stato epurato da quelle che sono state le osservazioni della Provincia… della Città Metropolitana, chiedo scusa! E di Guarino. In buona sostanza, cosa facciamo oggi? Perciò vorrei sapere quali sono state le eccezioni, perché poi faccio l'intervento. Noi approviamo lo Strutturale, che è l'ossatura, lo scheletro della trasformazione futura del nostro territorio da qui a vent'anni, perché c'è una giacenza di cinque e dieci, e una revisione dello stesso. Ovviamente ci sono le dovute… Come si fanno gli emendamenti, si può fare anche l'emendamento al PUC. Ma il problema è… Come è stata anche fatta eccezione da noi. Quali sono le osservazioni? Cioè, in che parte dello Strutturale la Città Metropolitana, nella persona del Dirigente Guarino, ha fatto eccezioni?
Faccio un esempio: l'Amministrazione nello Strutturale ha previsto di porre un retino come norma urbanistica per la realizzazione del Porto Turistico e non è assorbito dalle norme sovraordinate. Stiamo approvando un strutturale, che pur prevedendo quello, sappiamo che nella terza nota la dobbiamo emungere, la dobbiamo togliere. Quindi sarebbe quasi un'illusione affinché la stessa possa essere realizzata. Perché nel rimando all'operativo, che è una parte che guarda le norme, ma guarda poi l'attuazione della stessa nella realizzazione, di quello che è il disegno futuro della città, non è possibile poi comprendere cosa stiamo votando. Allora io chiederei anche che nella prima nota, perché nella terza non ci è chiaro. Nella prima nota il Dirigente Guarino aveva fatto le osservazioni a questo PUC. Capisco anche la complicità del Covid che ha dettato situazioni; capisco che è nato nel 2016 questo PUC Strutturale ed è stato approvato nel 2020. Questo però non ci toglie la possibilità di guardare un po' più in là e magari tentare di rivederlo, perché non è che si deve approvare per forza una casa e farla male! E' meglio farla bene e non farla male due volte consequenzialmente.
Quindi vorrei capire, sentire quali sono le eccezioni di Guarino e quindi della Città Metropolitana.
Grazie.

ASSESSORE POLICHETTO
Presidente, posso rispondere io?

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
Sì, sì, prego.

ASSESSORE POLICHETTO
Ringrazio il Consigliere per questa osservazione, perché va nel merito delle questioni. La nota della Città Metropolitana fa un elenco di cose, però il finale, la cosa che ci interessa, quello che determina anche l'approvazione di oggi, è il rinvio di quello che è stato osservato nella nota al momento dell'approvazione del… No, no, così dice la nota, al momento dell'approvazione dell'operativo. Dice: "Rinvia all'operativo la parte…"
Però, a parte questo aspetto, lei citava la questione del Porto, tanto per fare un esempio. Ad oggi, se ci fermassimo a quelli che sono gli indirizzi del Piano Regolatore fatto a suo tempo, diciamo il Porto non avrebbe l'estensione che abbiamo previsto. Rimarrebbe l'attuale configurazione, senza prevedere possibilità di sviluppo o di implementazione di altre aree a servizio delle attività portuali e diportistiche. Per cui è un po' il cane che si morde la coda, perché se non si… E' vero, ad oggi, probabilmente, alcune cose non sarebbero compatibili con gli strumenti di carattere ambientale, paesaggistico - ambientale, ma è pur vero che se andassimo oggi senza un progetto in Sovrintendenza non potremmo, come dire, tenerne conto né tantomeno chiedere la condivisione di un progetto di espansione dell'area portuale. E' ovvio che ci manca la possibilità di poterlo definire già compatibile dal punto di vista paesaggistico e ambientale, ma è pur vero che senza progetto non potremmo neanche chiederla. Allora, la previsione è questa. Cioè, noi l'abbiamo inserita questa attività, perché penso che sia di grande interesse per la città quella del miglioramento dell'area portuale e dell'incremento per la parte cantieristica dall'altro versante del bacino, ma è pur vero che bisognerà fare tutte le attività necessarie per l'approvazione sia dal punto di vista paesaggistico… Ma, non solo, anche per gli altri strumenti, che in qualche modo dovranno dare il loro parere definitivo. Ed è quello che abbiamo fatto. Tanto è vero che poi alla fine la Città Metropolitana, comunque, mettendo a confronto quello che c'è nel Piano Strutturale con gli strumenti di salvaguardia paesaggistico ed ambientale, dà la propria coerenza. Perché lo specifica l'Ingegnere Gaudino in maniera chiara ed inequivocabile. Poi quando noi abbiamo chiesto: "dicci con chiarezza quello che tu hai scritto nella nota di Dicembre". Ha detto "c'è la coerenza", seppur rinviando ad un momento successivo il perfezionamento di alcune cose mancanti. Questo è il progetto fondamentale, sennò non avremmo potuto poi discuterne in Consiglio Comunale.

ARCHITETTO SARNELLO
Sostanzialmente, diciamo, il PUC strutturale manca della parte dovuta al discorso della zonizzazione, cioè nelle NTA del PUC. Cosa che, effettivamente… Diciamo, tra virgolette, errore che hanno fatto un po' tutti i Comuni, perché inizialmente non si capiva che doveva essere dotata anche di questo aspetto. E' ovvio che noi sappiamo

benissimo che le NTA, cioè, quindi, le Norme Tecniche di Attuazione del PUC, e la zonizzazione… E' esplicita anche di un aspetto fondamentale che, praticamente, è quello programmatico. Perché la B può avere anche B1, B2, B3, etc. etc. In base alla zona in cui ricade ci sono delle norme specifiche. Quindi, pertanto, credo che la stessa Provincia, rendendosi conto anche del fatto che comunque questo PUC è stato diviso, nel senso che ci sta quello Operativo e quello Programmatico, l'attenzione è volta più su quello programmatico che su quello operativo.

INTERVENTO
Strutturale, non operativo!

ARCHITETTO SARNELLO
Cioè, strutturale! Quello strutturale è solo una sovrapposizione dei vari piani che ovviamente il Comune è interessato dal… Tenendo in considerazione anche delle progettualità già in essere e già da fare, che sono quelle dei famosi progetti di valenza pubblica. Quindi questo è il discorso.
In virtù di questo aspetto, praticamente è stato proprio chiesto la chiarezza ed il fatto, considerando… nel fatto di dire: "Ma almeno è coerente il PUC con gli strumenti sovracomunali?".
Infatti, a parte l'eccezione, che è quella relativamente al discorso della zonizzazione più specifica, dice: è coerente in relazione a che cosa? A tutte quelle prescrizioni o meglio osservazioni fatte nell'ambito di un PUC Operativo che dovrebbe recepire. Cosa che effettivamente, se non mi sbaglio, e qui potrebbe entrare in gioco ovviamente Giuseppe D'Angelo, che è il Responsabile del PUC Operativo, ha recepito e si sta procedendo nell'ambito del piano operativo comunale. Questo è il senso. Poi se ci sono…

INTERVENTO
(Pronunciato a microfono spento)

ARCHITETTO SARNELLO
Non ho capito?

CONSIGLIERE CIAVOLINO VALERIO
Ha citato solo la zonizzazione?

ARCHITETTO SARNELLO
Diciamo ci sono diverse cose che…

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
Intanto mi ha chiesto la parola il Consigliere Salerno. Poi, dopo, provvediamo a fare le copie, in modo tale che ci anticipiamo.
Le copie possiamo farle pure dopo, tranquillamente.
Prego, Consigliere.

ASSESSORE POLICHETTO
Presidente, prima dell'intervento del Consigliere Salerno, se mi

consente, proprio giusto un chiarimento.
Secondo me è stata molto opportuna la scelta fatta a suo tempo, perché era entrata da poco in vigore la norma, quella di accettare, di non farlo con il sistema tradizionale di un unico piano, che contenesse sia la parte strutturale che la parte operativa. E' stato opportuno perché, come ha accennato l'Architetto Sarnello, ci dà la possibilità di avere il quadro di unione, che sarebbe lo strutturale, definito ed approvato; e quello invece attuativo, di tutti i giorni, quindi vale a dire l'operativo, che può essere variato, perché la norma ci consente di poterlo variare con la facilità che prima non c'era nel fare le Variazioni nei Piani Urbanistici. Se vi ricordate prima per fare una Variante al Piano Urbanistico era un'impresa… Praticamente quasi impossibile! Oggi con questo nuovo sistema che ha suddiviso le due fasi è possibile l'operativo poterlo integrare e modificare nel corso della sua attuazione. Questo è importantissimo. Per cui, laddove ci fosse qualcosa che è stata non tenuta conto in questa fase, potrà essere presa in considerazione nel futuro.
No, Consigliere, le procedure erano molto complicate. Per fare una Variante…

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
Allora, Consigliere Salerno, lei mi ha chiesto la parola.
Può intervenire, grazie.

CONSIGLIERE SALERNO VINCENZO
Grazie, Presidente.
Che fosse necessario un cambio di indirizzo è palese e non ha visto ostacoli politici durante il percorso. Questa esperienza consiliare mi ha fatto affascinare ad una materia che però è complessa, quindi lungi da me esprimere un parere tecnico in merito, non ne avrei la facoltà. Però colgo l'occasione ed il tempo che il collega legge e magari qualcuno sta ancora ascoltando, perché è interessante confrontarsi in merito per avere una delucidazione. Perché poi ci sono alcuni punti che io ho a cuore. Fatto salvo che l'implementazione dell'area portuale è condicio sine qua non per la crescita cittadina, quindi nulla da aggiungere. A mio avviso… E non so se sarà fase del programmatico, quindi se magari ci sono già delle indicazioni. E' più un intervento di confronto, ecco. Se ci sarà data o è già prevista ora la possibilità, pur salvaguardando le aree verdi e agricole nel complesso della città, di immaginare la conversione di alcune di esse in attività turistiche e sportive che potrebbero effettivamente poi essere lungo il percorso un sostegno a quella che è la visione di crescita turistica e imprenditoriale della città, che, non vivendo di distretti commerciali o industriali, dovrà prima o poi inevitabilmente adeguarsi ad una struttura turistica. E se poi ci sarà un momento in cui magari si incomincerà ad immaginare una volgarmente definita perimetrazione dei condoni, perché la situazione poi di difficoltà oggettiva in cui si scontra quotidianamente è questa. Qualora ci fossero anche queste, sarei ancora più contento di avere avuto una piccola parte di partecipazione a questo progresso cittadino.

ASSESSORE POLICHETTO
Sicuramente. Tra l'altro, con il Consigliere Salerno ci siamo già confrontati su questi temi in maniera ufficiosa, più di una volta. Sicuramente per quanto riguarda la possibilità di poter trasformare edifici o aree destinate ad usi diversi per fini turistici oggi è possibile in più ambiti e più zone del territorio comunale. E' ovvio che va visto caso per caso, perché dipende anche dal tipo di impianto se… o agricolo che viene dismesso a favore di una cosa turistica. Però è ovvio che non è più rigido come una volta, perché prima era semplicemente agricolo e rimaneva tale, senza la possibilità di poterlo utilizzare anche a fini diversi. Oggi invece questa cosa per fortuna è possibile attuarla.
L'altra cosa riguardava i condoni. Sulla questione condoni stiamo cercando di aprire definitivamente il dialogo con la Sovrintendenza, perché come ben sapete il problema rimane non quello di esaminare i condoni, che pure sono numerosissimi, siamo credo intorno ai novemila…

ARCHITETTO SARNELLO
Dodicimila!

ASSESSORE POLICHETTO
Dodicimila. Però di questi mi pare almeno novemila ancora da istruire, credo. Forse di più!
Ma il problema è di capire nella seconda fase, laddove noi licenziamo i condoni sotto il profilo urbanistico, che fine fa la pratica nel momento in cui viene sottoposta all'esame della Sovrintendenza per gli aspetti paesaggistico - ambientale. Quindi potremmo trovarci di fronte a un diniego che potrebbe diventare, come dire, definitivamente una chiusura nei confronti del richiedente. Per cui è un rischio che vorremmo evitare di far correre ai richiedenti che stanno aspettando, qualcuno sin dall'86, cioè dal primo condono, senza un esito favorevole.
Non mi pare che c'erano altre domande.

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
Bene, grazie, Architetto.
Altre osservazioni?
Quindi vogliamo aprire la discussione?
Vuole fare altre domande?
Prego, prego, Consigliere Ciavolino.

CONSIGLIERE CIAVOLINO VALERIO
Signor Presidente, Consiglieri, pubblico da casa. Intanto questo è un argomento realmente fondamentale, se non importante, per lo sviluppo futuro della nostra città. Intanto voglio solo rammentare a me stesso che la Legge, la 16/2004, è stata rivista con la 5/2011. Quindi non stiamo parlando di roba che è nata adesso. No, non è nata nel 2018, diciamo meglio così. Quindi l'applicazione della stessa… Ovviamente, essendo una norma che va a verificare che cosa? La stratificazione delle norme sovraordinate. E perché la

stratificazione? Poi la demanda al… oggi PTM, prima PTCP Piano Paesistico Provinciale. Oggi si chiama PTM per la Città Metropolitana. Dà delle indicazioni chiare, precise. Ora io capisco la evanescenza…
Presidente, però, cortesemente, se il Sindaco non è interessato, se può uscire dall'emiciclo, perché io…

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
Prego.

CONSIGLIERE CIAVOLINO VALERIO
Io vorrei un attimo fare un antefatto, perché forse non è chiaro a tutti che questo è uno dei pochi momenti dove il Consiglio Comunale, uno dei pochi momenti dove il Consiglio Comunale è chiamato a disegnare il futuro della nostra città. Forse questo non è chiaro a tutti. Con questo strumento si dice, si disegna, si scrive sulla pietra lavica - per lo strutturale - quello che si potrà fare e forse inventare nell'operativo. Se non è chiaro questo di premessa, penso che stiamo facendo un lavoro non buono per la nostra città.
Ora, dal momento che ritengo che questo PUC Strutturale sia, passatemi il termine, illegittimo nei confronti del Programma Sovraordinato. Cioè, tutto quello che contiene all'interno nulla si potrà fare nell'operativo, perché manca della zonizzazione, manca di altre cose, manca della revisione del vincolo idrogeologico… Manca di tante cose che sono componenti essenziali di questo strutturale. Non può dare la visione futura nell'operativo di quella che sarà la gestione. Io faccio degli esempi. Il collega prima di me dice di non essere competente sulla materia, ma ha centrato l'obiettivo. Quando si parla di zone ASI noi a Torre del Greco non possiamo avere dei benefici fiscali, perché non abbiamo la zona ASI. Nel PUC Strutturale non è individuata. Non è individuata perché il programma sovraordinato trattandosi… Faccio un esempio, così sono ancora più chiaro. Nella zona di Villa Inglese, dove c'era nel PRG (Piano Regolatore Generale), individuato come area industriale, la Sovrintendenza fece l'eccezione e non è stata poi successivamente potuta essere attivata la zona industriale per la portulaca excelsia, che è un'erba di consistenza erbacea. Allora mi sarei aspettato… Ho fatto un esempio per far capire che non è un gioco che stiamo facendo oggi e poi rimandiamo al possibile politico di turno che ci possa dare una mano domani, a vedere se lo strutturale trasformato in senso operativo ci possa far realizzare qualcosa a Torre del Greco. Allora, è chiaro. Adesso stiamo facendo l'ossatura. Il corpo umano è composto da X ossa, ma se tu gli togli l'anca al corpo umano non cammina. Allora noi oggi stiamo facendo un'operazione che, a mio avviso, è monca. Perché ci prendiamo per buono che faremo nell'operativo… Rispetteremo nell'operativo le osservazioni che la Città Metropolitana, che è l'Ente sovraordinato demandato dalla Regione Campania, in forma di pianificazione, assorbiremo le osservazioni della Città Metropolitana. Ma se assorbiremo le osservazioni non potremo fare nulla! Allora, quando lei parla di porto, caro Assessore e Sindaco che non c'è… Gli interessa tanto la materia di sviluppo e del futuro. Già nel 2003 facemmo un progetto per la portualità, che

non è quello che state cercando di realizzare, un braccio contrapposto a quello attuale, ma che non ha un braccio ridotto rispetto all'esistente, perché diversamente ci sono problemi di corrente meteo marina, studi fatti da persone competenti in materia, ma il braccio deve essere contrapposto a quello attuale in senso più largo. Perché diversamente la risacca e altre cose saranno sempre fatte. Ebbene, quel progetto non fu fatto e non poteva essere fatto perché non avevamo l'aderenza alle norme sovraordinate, alle norme anche di implementazione delle portualità che vanno anche in un altro ambito, che non è solo quello della Legge - quindi una questione strutturale - ma è anche quello del PIT Portualità Turistica: posti barca rispetto alle necessità della città e dell'asse, diciamo, della portualità in senso lato della Regione Campania.
Però potevate mettere una norma che poteva bypassare quella sovraordinata: attuazione del porto come via di fuga. Allora io mi sarei aspettato oggi… Assessore, io le volevo pure dire che seppur in un segmento di un mese… Perché le do un mese di responsabilità. Non dal 2018 ad oggi, quattro anni di responsabilità. Le do un mese di responsabilità. Mi sarei aspettato che attraverso i suoi buoni auspici potesse intervenire e dire: E' vero che esiste la Legge, la norma… Esiste anche governo dei territori che la Regione Campania ha tanto decantato e poteva intervenire snellendo la procedura delle norme sovraordinate e dare una facoltà in più, magari alla Provincia nella attuazione delle stesse, a leggere diversamente il nostro PUC. Ok? Di questo si tratta la cosa.
Perché se io mi metto dentro lo strutturale, ci tolgo l'anca, ci tolgo la mano… Ho capito, abbiamo fatto un bel PUC, che non serve a niente, però! Questo è il senso vero della materia.
Ora, ritornando alla questione, io pure ho pensato insieme al collega Salerno, non so se pure Santa, a fare le osservazioni al PUC. Le osservazioni a cosa miravano? Perché questo è capire. Perché diversamente parliamo di due lingue diverse e parliamo di dire che mettiamo una medaglina a questa Amministrazione che ha approvato il PUC Strutturale. Ma è una medaglina che non porta un'evoluzione.
La Legge 16 del 2004 parla di perimetrazione…
Senatore, ascoltami tu perlomeno!
Perimetrazione delle zone afferenti al rilascio, al possibile potenziale rilascio dei condoni edilizi. Non l'abbiamo vista, non l'abbiamo messa, eppure è una Legge un attimino… Io non la imputo all'Architetto Sarnello, che in questo caso è solo un relatore. Non è né l'esecutore né l'estensore di questo piano. Quindi voglio anche sgombrare il campo, perché non si deve sentire, ovviamente… Ma, l'Assessore, ovviamente, in punto politico la deve cogliere questa situazione.
Se noi non facciamo la richiesta di perimetrazione secondo le norme previste dal Regolamento Regionale e assorbite da chi li deve approvare, la Provincia di Napoli oggi Città Metropolitana, non stiamo facendo un buon lavoro. E sa perché, Senatore? Scusami, Presidente, mi rivolgo a lei. Perché se noi abbiamo pensato di salvare a valle le attività che sono oggetto di condono edilizio in aree pedemontane, che sono a destinazione non residenziale di primo livello, ma di secondo livello a destinazione industriale, abbiamo

illuso le persone. Perché abbiamo detto che rilasciamo - perché l'abbiamo pure scritto nel PUC - l'autorizzazione successiva a condizione che questa attività sia preesistente da bla bla bla. Identica cosa vale per i condoni edilizi. Quindi noi dobbiamo dire la verità alla gente, è questo il nostro compito; e farla uscire fuori la verità. Quindi dobbiamo dire alla gente che, ancorché la Legge Regionale del 2003 prevedeva la non possibilità di rilasciare i condoni edilizi nei territori, i 21 comuni della zona rossa, che poi si è implementato fino addirittura ad arrivare a Pomigliano D'Arco… Dobbiamo dire la verità, perché non abbiamo fatto la perimetrazione, non abbiamo visto cosa era il contenuto o il possibile volume assentito o assentibile domani. Perché poi in questo ci sta scritto pure, leggendo, così, a volo d'uccello, quelle che erano le osservazioni della Città Metropolitana, che i sedimi che sono oggetto di abbattimento e ricostruzione vanno ripigliati e rimessi magari nuovamente a disposizione della città. Ma, come, in che modo? Non ho visto e non ho letto una visione globale, normativamente parlando, perché io non faccio la confusione tra l'operativo e lo strutturale, di quello che è il riscaldamento globale, di quella che è la zonizzazione, che dice: "Ho costruito cento, mi prendo cento e lo trasformo in verde". Non l'ho letto in questo strutturale.
Ancora, voglio dire, quando si parla di Villa Prota... Qualcuno ha parlato di Ville Vesuviane. In questo strutturale c'è addirittura la possibilità di fare una zona industriale vicino ad una villa vesuviana, implementando quelli che erano i perimetri esistenti. Che poi la Provincia, la Città Metropolitana oggi vi ha detto: "Attenzione, voi approvate lo strutturale che è coerente con le norme e poi vediamo se vi diamo qualcosa?!". Però stiamo illudendo la gente. Stiamo cercando di…
Presidente, guardi, questa è una materia tecnica. Non possiamo parlare di un PUC, del futuro della città per venti anni e poi alla fine lo votiamo così, come se fosse niente, e vedo la presenza della Maggioranza…

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
Consigliere, però prima mi ha richiamato lei sulla tempistica della…
CONSIGLIERE CIAVOLINO VALERIO
Questa non è dichiarazione di voto, Presidente!

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
E che cosa è?

CONSIGLIERE CIAVOLINO VALERIO
In dichiarazione di voto ha parlato il Senatore mezz'ora ed è tre minuti la dichiarazione di voto.
Faccia l'eccezione anche con me!

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
Va bene, però acceleriamo un po', perché…

CONSIGLIERE CIAVOLINO VALERIO

Quindi, a parte la zonizzazione, che quindi oggi questo PUC strutturale non la porta con sé, quindi la diamo in realizzato, la diamo in realizzato o in realizzabile a chi? All'operativo. Magari saranno anche gli stessi tecnici che… Cioè, gli stessi…
Io ricordo Sciannimanica quando venne, che mi parlava di una filosofia futuristica della nostra città in permuta ad un'eventuale eruzione del Vesuvio, che noi dovevamo andare a Milano e facevamo già il gemellaggio adesso. Questa è utopia, perché non è parlare di sviluppo del territorio. Parlare di sviluppo del territorio… Il PUC Strutturale è come un mosaico.
Un altro esempio foglio fare. Dopo parleremo di un'altra opera che si chiama Mercato Ortofrutticolo per il Centro Servizi della nostra città. Se non si fa la Variazione, altro che Articolo 36 e Conferenza dei Servizi. Quello parliamo di Piano Regolatore. Non va normato o regolato con l'Articolo 36 del D.P.R. o l'Articolo 14. Parlate di aria fritta!
Ed allora io credo che ci sia confusione tra le norme. Ci sia confusione… non nella parte dell'Assessore. Per chi vuole accelerare e non rivedere questa roba per non sbagliare. Questo è quello che mi pongo come cosa. E non può essere… le nostre affermazioni che… per gli edifici di fatto di interesse storico, di Ville Vesuviane non è stato preso in considerazione; che l'ambito di cui all'ATP, la Zona 1, Cave, non è stato preso in considerazione. C'è vicina una villa, che è la Villa Vesuviana. Che il litorale, chapeau, parlavano di riqualificazione. Chapeau! Ma ci sta? E altra roba. E poi la perimetrazione che è quella che più ritengo sia necessaria per parlare poi di cosa dire a questi cittadini. Magari il Sindaco Palomba bis dirà: "Guarda che il condono edilizio… La concessione edilizia in sanatoria, chiedo scusa, non te la posso rilasciare, perché non ho avuto l'assentito da chi doveva essere l'organo sovraordinato".
Ora correre per votare questo Piano Strutturale, che è monco delle osservazioni fatte dalla Città Metropolitana, ancorché la Città Metropolitana nella prima nota ti dice un "NI", perché non è chiaro; ma nella seconda nota ti dice un "NI" doppio, perché ti dice: "Fermo restando quello che ti ho già detto…" Quindi la cosa, la figura non la cambia. Il quadro è sempre lo stesso, ci ha cambiato la cornice. Il quadro interno, le osservazioni rimangono e le devi attuare, adempiere. Ha cambiato la cornice dicendo: "Nel fatto generale la coerenza c'è". E di che stiamo parlando scusate? Di cosa parliamo? Allora a me spaventa, perché io sarei venuto con la piena consapevolezza e condivisione di dire oggi in Consiglio Comunale: grazie a Ciro Borriello che ha iniziato questa programmazione, grazie all'Amministrazione Palomba che l'ha continuata, grazie a chi oggi la vede approvata. No, io ho il pieno timore che questo Strutturale che andiamo ad approvare è solo un rimettere in gioco un potenziale, uno, forse, progettualità quella di fare non il porto turistico, e io dico per le vie di fuga… Ma questo è un esempio. Perché noi parliamo di mancanza di zone ASI; parliamo di pericolo del rilascio delle concessioni edilizie in sanatoria; parliamo di tanta roba che era contenuta nel governo dei territori, che è una norma analoga a quella dello Stato in punto…

Sì, sì, ma dopo mi diranno che tutto quello che ho detto non è vero, è scritto dalla Provincia di Napoli, dalla Città Metropolitana, caro Sindaco.

SINDACO PALOMBA GIOVANNI
No, io ho chiesto a che ora…

CONSIGLIERE CIAVOLINO VALERIO
No, ho finito.
Ah, perché adesso lei va di fretta. Si è fatto la Variazione di Bilancio…
Presidente, ma lei non deve consentire al Sindaco di interrompere quando non sta entrando nel merito della discussione.

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
Sindaco, non interrompa!
Va bene, Consigliere Ciavolino, tiriamo le conclusioni.

CONSIGLIERE CIAVOLINO VALERIO
Presidente, io termino qua. Volevo dare una valutazione positiva, ma non è positiva perché…

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
Volevo drammatizzare un po'!

CONSIGLIERE CIAVOLINO VALERIO
Non è positiva perché questo Strutturale rimanda all'Operativo - e completo - tutto quello che nello Strutturale non c'è. Rimanda all'Operativo il nulla, ok? E' una navigazione a vista. Questa Amministrazione dal momento dell'insediamento e anche con il supporto di forze nuove e anche di intelligenze che dovrebbero cambiare la rotta, l'ha portata ancora a navigazione a vista.
Grazie.

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
Grazie Consigliere Ciavolino.
Nessun altro mi chiede la parola.
Passerei direttamente alla votazione della Delibera.
Facciamolo per appello nominale.

Votazione per l'approvazione del sesto punto all'ordine del giorno (ex punto 3) Delibera di Giunta Comunale 213 del 26/05/2022: Piano Urbanistico Comunale (PUC) Strutturale di cui alla L.R. 16/2004 ed al Regolamento Regionale 7/2019 ed atti connessi - Approvazione.

VICE SEGRETARIO GENERALE COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE VISONE SALVATORE
PALOMBA Giovanni (Sindaco)..... FAVOREVOLE;
MENNELLA Iolanda..... FAVOREVOLE;
CALDAROLA Luigi..... ASTENUTO;
BRANCACCIO Pasquale..... FAVOREVOLE;
VITIELLO Lucia..... FAVOREVOLE;

GENTILE Carmine..... FAVOREVOLE;
GUARINO Vittorio..... assente;
FRULIO Gaetano..... assente;
ACCARDO Ciro..... FAVOREVOLE;
LIGUORO Luisa..... assente;
LANGELLA Michele..... FAVOREVOLE;
GARGIULO Salvatore..... assente;
POMPOSO Carmela..... assente;
GRAMEGNA Simone Mariano..... assente;
D'AMBROSIO Antonio..... FAVOREVOLE;
PICCIRILLO Ciro..... assente;
MELE Luigi..... FAVOREVOLE;
SPIERTO Antonio..... FAVOREVOLE;
TABERNACOLO Alessandra..... FAVOREVOLE;
BORRIELLO Santa..... ASTENUTA;
SALERNO Vincenzo..... ASTENUTO;
STILO Romania..... FAVOREVOLE;
IACOMINO Carmela..... FAVOREVOLE;
CIAVOLINO Valerio..... ASTENUTO;
FORMISANO Aniello..... FAVOREVOLE.

CONSIGLIERE FORMISANO ANIELLO
Una dichiarazione di voto, Dottore Visone, rapidissima!
Poc'anzi…

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
Lo aveva chiesto pure il Consigliere Ciavolino e non glielo ho consentito. Non l'ho consentito nemmeno a lui, quindi non mi dica…

CONSIGLIERE FORMISANO ANIELLO
Va bene, io ne prendo atto, perché le regole vanno rispettate.

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
Chiedo scusa io ad entrambi, ma…
CONSIGLIERE FORMISANO ANIELLO
Le regole sono la certezza del nostro diritto.

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
Grazie. Grazie, Senatore.
Con 14 voti favorevoli, 4 astenuti e 7 assenti, la Delibera numero 213 viene votata favorevolmente a Maggioranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di approvare come approva l'allegata **"Delibera di Giunta Comunale 213 del 26/05/2022. Piano Urbanistico Comunale (PUC) Strutturale di cui alla Legge Regionale 16/2004 ed al Regolamento Regionale 7/2019 ed atti connessi - Approvazione. Proposta al Consiglio Comunale".**

CONSIGLIERE ACCARDO CIRO
Presidente, ne chiedo l'immediata esecutività.

VICEPRESIDENTE BRANCACCIO PASQUALE
Votiamo per alzata di mano l'immediata esecutività.
Chi è favorevole alzi la mano?
Chi è contrario?
Nessun contrario; un solo astenuto.
Quindi viene votata anche l'immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di dichiarare come dichiara il presente atto immediatamente esecutivo.

Gli interventi sono registrati su supporto informatico e sono stati trascritti integralmente in apposito documento, conservato presso l'Ufficio del Consiglio nonchè la Segreteria Generale, che costituisce documentazione amministrativa a comprova della discussione ai sensi dell'art. 22 della Legge n° 241/90 e dell'art. 71 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Città di Torre del Greco

Deliberazione della Giunta Comunale

Verb. n. 213 del 26/05/2022

Oggetto: **PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) STRUTTURALE DI CUI ALLA L.R. 16/2004 ED AL REGOLAMENTO REGIONALE 7/2019 ED ATTI CONNESSI – APPROVAZIONE. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemilaventidue il giorno VENTISEI del mese di MAGGIO nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento di:

		Presenti	Assenti
Dott. PALOMBA Giovanni	Sindaco	P	
Dott. PENSATI Enrico	Vice Sindaco		A
Dott. POLICHETTI Gennaro	Assessore	P	
Dott.ssa OTTAVIANO Annarita	Assessore	P	
Dott.ssa MIRABELLA Cinzia	Assessore	P	
Sig. SPERANZA Giuseppe	Assessore	P	
Dott. GAGLIONE Felice	Assessore	P	

Assume la Presidenza il Sindaco

Assiste il vice Segretario Generale:

A relazione del Responsabile del procedimento

Settore competente: 8° Politiche di Programmazione ed Assetto del Territorio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Torre del Greco è attualmente dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R. 2598 del 18.10.1978 e succ. adeguamento alla legge regionale n. 9/83, approvato con D.P.A.P. 268 del 20.03.2006
- Con deliberazione di Giunta comunale n° 390 del 18 ottobre 2019 è stato stabilito di adeguare la progettazione del Piano Urbano Comunale già agli atti dell'Ente al Regolamento regionale 7/2019 che ha modificato ed integrato il Regolamento Regionale 5/2011 e, pertanto, la suddivisione della stessa in parte strutturale ed operativa, aggiornandola all'attualità e basandosi sulla possibilità di approvazione non contestuale delle dette parti del PUC, dando precedenza a quella strutturale ed al regolamento urbanistico edilizio comunale (RUEC) previsto all'articolo 11 del predetto regolamento regionale, in considerazione del fatto che i termini perentori previsti dalla normativa regionale (entro cui l'Ente dovrà procedere all'adozione degli strumenti pianificatori) afferiscono alla parte strutturale ed al RUEC;
- Con deliberazione di Giunta n° 189 del 02 luglio 2020 è stato adottato il Piano Urbano Comunale - Parte Strutturale ed il regolamento urbanistico edilizio comunale (RUEC), rispettando il termine di scadenza del 30.09.2020 comunicato, in materia, dalla Regione Campania, unitamente al Rapporto Ambientale Preliminare ;
- Con avviso di deposito, pubblicato sul BURC n. 161 del 10 Agosto 2020, è stato dato avvio alla fase di consultazione finalizzata alla redazione del Rapporto Ambientale ed alla adozione del PUC Strutturale – CUP J54J20000000004;
- Con Deliberazione di G.M. n. 372 del 03.12.2020 , per tutte le motivazioni in essa indicate, sono state valutate e recepite le osservazioni al PUC strutturale;
- Con Deliberazione di G.M. n. 137 del 07.07.2021, per le motivazioni in essa indicate, è stata disposta la espunzione del RUEC dal procedimento di adozione del PUC Strutturale, rubricato con l'elaborato nr. 48 ad oggetto "RUEC. - Regolamento Urbanistico-Edilizio Comunale", dagli elaborati costituenti il PUC - Parte strutturale- di cui alla deliberazione di G.M. n. 189 del 02.07.2020, quest'ultimo da sottoporre alla definitiva approvazione degli Enti preposti;

CONSIDERATO CHE:

- L'art. 3 comma 4 del regolamento regionale n. 5 del 04.08.2011 e s.m.i. dispone che il piano, integrato con le osservazioni ed il rapporto ambientale, viene trasmesso alle amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio;
- Con nota prot. n. 38661 del 10/07/2021 il Comune di Torre del Greco ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14, comma 2, art. 14-bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 241/90 e s.m. e i., per acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, relativamente al Piano Urbanistico Comunale Strutturale adottato dal Comune di Torre del Greco con delibera di Deliberazione di G.M. n. 189 del 02.07.2020;
- Con la predetta nota veniva comunicato che la relativa documentazione utile per l'espressione del parere di rispettiva competenza, era consultabile sul sito internet del Comune di Torre del Greco,

nel banner denominato "PIANO URBANISTICO COMUNALE", ovvero al link http://torredelgreco.demo-maggioli.it/index.php/puc/puc2;

- il termine perentorio, entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero potuto richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge n. 241/90 e s.m. e i, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, era stato fissato in gg 10 (dieci giorni) dalla data della comunicazione;
- Con la predetta nota era stata fissata, come prima riunione della conferenza dei servizi decisoria di che trattasi, il giorno 01 settembre 2021 alle ore 10:00 presso il Comune di Torre del Greco, 2° piano, Settore Pianificazione Urbanistica;
- I lavori della presente conferenza decisoria si sarebbero conclusi perentoriamente, entro e non oltre novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione;
- Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione doveva essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- All'esito dell'ultima riunione questa amministrazione procedente avrebbe adottato la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della legge n. 241/90 e s.m. e i., sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti;
- Si sarebbe considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
- Con nota prot. n.39420 del 14/07/2021 la Città Metropolitana di Napoli ha comunicato che la stessa sarebbe intervenuta nel procedimento amministrativo relativo alla formazione del PUC solo dopo la trasmissione, alla Citta Metropolitana, del PUC, completo di tutti gli elaborati ed integrato con le osservazioni ed il rapporto ambientale, per verificare e dichiararne, entro sessanta giorni dalla data di trasmissione, la coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dalla Citta Metropolitana, ai sensi dell'art 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011;
- Con D.D. n. 2092 del 18/10/2021 è stato disposto di concludere positivamente la Conferenza dei Servizi Decisoria, in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2, art. 14-bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 241/90 e s. m. e i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, relativamente al Piano Urbanistico Comunale (PUC) Strutturale adottato dal Comune di Torre del Greco con delibera di G.M. n. 189 del 02.07.2020 e successiva deliberazione di G.M. n. 137 del 07.07.2021;

DATO ATTO CHE:

- il Piano Urbanistico Comunale è costituito da n. 57 elaborati, di seguito elencati:

Relazione di piano - RP

1) RP.1 - Relazione illustrativa "Documento d'indirizzo" Inquadramento territoriale - IT
2) IT .2 - Inquadramento territoriale scala 1:20.000

Il sistema della pianificazione sovracomunale SPS

3) SPS.3 Stralcio del Piano Territoriale Regionale (P.T.R. Campania) scala 1:10.000
4) SPS.4 - Carta della pericolosità frane scala 1:10.000
5) SPS.5 - Carta della pericolosità idraulica scala 1:10.000
6) SPS.6 - Carta del rischio frane scala 1:10.000
7) SPS.7 - Carta del rischio idraulico scala 1:10.000
8) SPS.8 - Piano territoriale paesistico scala 1:10.000
9) SPS.9 - Piano Parco Nazionale del Vesuvio scala 1:10.000
10) SPS.10 - Carta dei vincoli paesaggistici, storici architettonici ed archeologi scala 1:10.000
11) SPS.11 - Perimetrazione delle aree protette delle zone SIC e ZPS scala 1:10.000 Quadro conoscitivo locale - QCL
12) QCL.12 - Cartografia del territorio comunale — con delimitazione del centro abitato e degli ambiti urbani identificabili scala 1:10.000
13) QCL.13 - Evoluzione storica per il territorio scala 1:10.000 (ex Strumento urbanistico vigente (PRG))
14) QCL.14 - Strumento urbanistico vigente (PRG) scala 1:10.000 (ex Analisi statistiche al 2011)
15) QCL.15 - Analisi statistiche al 2011 scala 1:10.000 (ex Uso del suolo urbano)
16) QCL.16 - Uso del suolo urbano scala 1:10.000 (ex Sistema delle protezioni e vincoli speciali)
17) QCL.17 - Sistema delle protezioni e vincoli speciali scala 1:10.000 (ex Emergenze ambientali, urbanistiche ed architettoniche)
18) QCL.18 - Emergenze ambientali, urbanistiche ed architettoniche scala 1:10.000 (ex Ricognizione degli addensamenti immobili abusivi)
19) QCL.19 - Ricognizione degli addensamenti immobili abusivi scala 1:10.000 (ex Dotazione degli standard, attrezzature pubbliche)
20) QCL.20 - Dotazione degli standard, attrezzature pubbliche scala 1:10.000 (ex Evoluzione storica per il territorio)
21) QCP.21 - Sistema urbano del verde e rete ecologica comunale allo stato attuale scala 1:10.000 Quadro conoscitivo della mobilità - QCM
22) QCM.22 - Mobilità esistente e in fase di realizzazione e classificazione funzionale scala 1:10.000 Quadro conoscitivo dell'uso agricolo del suolo - QCA
23) QCA.23 - Relazione agronomica
24) QCA.24 a - Carta dell'uso agricolo del suolo "CORINE LAND COVER" (Quadrante 1) scala 1:5.000
25) QCA.24 b - Carta dell'uso agricolo del suolo "CORINE LAND COVER" (Quadrante 2) scala 1:5.000
26) QCA.24 c - Carta dell'uso agricolo del suolo "CORINE LAND COVER" (Quadrante 3) scala 1:5.000
27) QCA.24 d - Carta dell'uso agricolo del suolo "CORINE1AND COVER" (Quadrante 4) scala 1:5.000
28) QCA.24.1 a - Carta dell'uso agricolo del suolo LR n.14/82 (Quadrante 1) scala 1:5.000
29) QCA.24.1 b - Carta dell'uso agricolo del suolo LR n.14/82 (Quadrante 2) scala 1:5.000
30) QCA.24.1 c - Carta dell'uso agricolo del suolo LR n.14/82 (Quadrante 3) scala 1:5.000
31) QCA.24.1 d - Carta dell'uso agricolo del suolo LR n.14/82 (Quadrante 4) scala 1:5.000
32) QCA.25 a - Individuazione delle aree agricole per la classe di valore (Quadrante 1) scala 1:5.000
33) QCA.25 b Individuazione delle aree agricole per la classe di valore (Quadrante 2) scala 1:5.000
34) QCA.25 c - Individuazione delle aree agricole per la classe di valore (Quadrante 3) scala 1:5.000

35) QCA.25 d Individuazione delle aree agricole per la classe di valore (Quadrante 4) scala 1:5.000

Quadro Geologico, Geolitologico, Geomorfologico e Idrogeologico - QGI

36) QGI.26 - Relazione tecnico — illustrativa;
37) QGI.27 - Indagini geognostiche di riferimento;
38) QGI.28 - Corografia scala 1:25.000
39) QGI.29 - Stralcio aerofotogrammetrico scala 1:10.000
40) QGI.30 - Carta con le ubicazioni delle indagini geognostiche scala 1:10.000
41) QGI.31 - Carta geolitologica scala 1:10.000
42) QGI.32 - Carta delle pendenze scala 1:10.000
43) QGI.33 - Carta geomorfologica e del sistema idrografico scala 1:10.000
44) QGI.34 - Carta idrogeologicascala 1:10.000
45) QGI.35 - Carta della pericolosità da frana scala 1:10.000
46) QGI.36 - Carta della pericolosità idraulica scala 1:10.000
47) QGI.37 - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (M.O.P.S.) scala 1:10.000

Quadro relazione rischio incidenti rilevanti - RIR

48) RIR.1 Elaborato e relazione rischio incidenti rilevanti PARTE STRATEGICA DI PIANO

Quadro Strategico di Piano - QSP

49) QSP.1 - Opzioni del Quadro Strategico di Piano
50) QSP.2 - Piano Zero: analisi degli strumenti urbanistici vigenti, delle tendenze osservate e delle parti inattuate ma compatibili con i limiti di trasformabilità assunti scala 1:10.000
51) QSP.3 - Proiezioni urbanistico-territoriali del Preliminare di Piano: classificazione e trasformabilità aree scala 1:10.000
52) QSP.4 Linee di indirizzo per le Norme Tecniche di Attuazione e per il VALUTAZIONE ASSETTO STRATEGICO - VAS
53) VAS.1 - Rapporto Preliminare ambientale (Procedura VAS)
54) VAS.2 - Questionario per i Partecipanti alla prima consultazione preliminare di VAS
55) VAS.3 - Questionario Generale
56) VA.S.4 - Questionario associazioni
57) VAS.5 Questionario bambini

- In data 23.10.2021, con nota prot. n. 57528, si è richiesto alla Città Metropolitana di Napoli di esprimere la propria dichiarazione di coerenza prevista dall'art. 3, comma 4, del Regolamento Regionale di Governo del Territorio n. 5/2011 e s.m. e i.;
- La Città Metropolitana di Napoli , con propria determinazione n. 9239 del 20/12/2021 e successiva nota del 18/05/2022 prot. Città Metropolitana n. 64968 , entrambi allegati alla presente, ha dichiarato che il PUC strutturale del Comune di Torre del Greco, adottato con deliberazione di G.M. n. 189 del 02 luglio 2020 ed integrato in seguito alla valutazione delle osservazioni con deliberazioni di G.M. n. 372 del 03.12.2020 e successiva n. 137 del 07.07.2021, è "*coerente alle strategie a scala sovracomunale di questo Ente ai sensi dell'art.3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011*";

ATTESO CHE:

- l'art. 3, comma 4, del Regolamento Regionale per il governo del Territorio n. 5/2011 e s.m. e i. dispone che "*il piano adottato, acquisiti i pareri obbligatori ....., è trasmesso al competente organo consiliare che lo approva....*;
- il PUC strutturale approvato è pubblicato contestualmente sul BURC e sul sito web dell'amministrazione procedente;
- il PUC strutturale approvato diviene efficace dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC;

DATO ATTO CHE:

per i rilievi esposti nella richiamata Determinazione Città Metropolitana n. 9239 del 20/12/2021 e per la verifica da parte dell'amministrazione comunale della conformità degli interventi previsti nel PUC ai Piani sovraordinati, si provvederà, nel procedimento connesso alla approvazione del Piano Urbanistico Comunale – parte Operativa - ai pertinenti riscontri "*ed alla successiva verifica da parte della Direzione metropolitana dello specifico Piano Operativo*" come esplicitamente riportato nel su citato atto.

Il sottoscritto responsabile dell'istruttoria ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i. attesta che la parte narrativa, i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate, e quindi, redatta sotto la propria responsabilità tecnica.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Antonio Sarnello

Alla stregua del risultato dell'istruttoria, il sottoscritto Assessore sottopone alle determinazioni della Giunta la seguente proposta di deliberazione, alla cui formulazione, tenuto conto degli indirizzi ricevuti, ha partecipato il Dirigente dell'VIII Settore POLITICHE DI PROGRAMMAZIONE ED ASSETTO DEL TERRITORIO che a tale titolo la sottoscrive,

"Proposta di deliberazione"

Visto il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
Visto il vigente Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento di Contabilità;
Visto l'art. 172, c. 1, lett. c), del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
Viste:

- La Legge 17/08/1942 n°1150 e s.m.i. (Legge Urbanistica nazionale),
- La Legge Regionale 22 dicembre 2004 n°16 (Norme sul Governo del Territorio);
- Il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n°5 del 04/08/2011, con particolare riferimento all'art.3 del Regolamento stesso;

Ritenuto, altresì, doversi provvedere a quanto sopra;

propone alla Giunta

di deliberare di proporre al Consiglio di:

- Approvare la premessa narrativa che, per espresso richiamo, qui si intende integralmente riportata;
- Approvare il Piano Urbanistico Comunale (PUC) strutturale, redatto dal professionista incaricato ed adottato con deliberazione di G.M. n. 189 del 02 luglio 2020 ed integrato in seguito alla valutazione delle osservazioni con deliberazioni di G.M. n. 372 del 03.12.2020 e successiva n. 137 del 07.07.2021, costituito da n. 57 elaborati, di seguito elencati:

Relazione di piano - RP

1) RP.1 - Relazione illustrativa "Documento d'indirizzo" Inquadramento territoriale - IT
2) IT .2 - Inquadramento territoriale scala 1:20.000

Il sistema della pianificazione sovracomunale SPS

3) SPS.3 Stralcio del Piano Territoriale Regionale (P.T.R. Campania) scala 1:10.000
4) SPS.4 - Carta della pericolosità frane scala 1:10.000
5) SPS.5 - Carta della pericolosità idraulica scala 1:10.000
6) SPS.6 - Carta del rischio frane scala 1:10.000
7) SPS.7 - Carta del rischio idraulico scala 1:10.000
8) SPS.8 - Piano territoriale paesistico scala 1:10.000
9) SPS.9 - Piano Parco Nazionale del Vesuvio scala 1:10.000
10) SPS.10 - Carta dei vincoli paesaggistici, storici architettonici ed archeologi scala 1:10.000
11) SPS.11 - Perimetrazione delle aree protette delle zone SIC e ZPS scala 1:10.000

Quadro conoscitivo locale - QCL

12) QCL.12 - Cartografia del territorio comunale — con delimitazione del centro abitato e degli ambiti urbani identificabili scala 1:10.000
13) QCL.13 - Evoluzione storica per il territorio scala 1:10.000 (ex Strumento urbanistico vigente (PRG))
14) QCL.14 - Strumento urbanistico vigente (PRG) scala 1:10.000 (ex Analisi statistiche al 2011)
15) QCL.15 - Analisi statistiche al 2011 scala 1:10.000 (ex Uso del suolo urbano)
16) QCL.16 - Uso del suolo urbano scala 1:10.000 (ex Sistema delle protezioni e vincoli speciali)
17) QCL.17 - Sistema delle protezioni e vincoli speciali scala 1:10.000 (ex Emergenze ambientali, urbanistiche ed architettoniche)
18) QCL.18 - Emergenze ambientali, urbanistiche ed architettoniche scala 1:10.000 (ex Ricognizione degli addensamenti immobili abusivi)
19) QCL.19 - Ricognizione degli addensamenti immobili abusivi scala 1:10.000 (ex Dotazione degli standard, attrezzature pubbliche)
20) QCL.20 - Dotazione degli standard, attrezzature pubbliche scala 1:10.000 (ex Evoluzione storica per il territorio)
21) QCP.21 - Sistema urbano del verde e rete ecologica comunale allo stato attuale scala 1:10.000

Quadro conoscitivo della mobilità - QCM

22) QCM.22 - Mobilità esistente e in fase di realizzazione e classificazione funzionale scala 1:10.000

Quadro conoscitivo dell'uso agricolo del suolo - QCA

23) QCA.23 - Relazione agronomica
24) QCA.24 a - Carta dell'uso agricolo del suolo "CORINE LAND COVER" (Quadrante 1) scala 1:5.000
25) QCA.24 b - Carta dell'uso agricolo del suolo "CORINE LAND COVER" (Quadrante 2) scala 1:5.000

26) QCA.24 c - Carta dell'uso agricolo del suolo "CORINE LAND COVER" (Quadrante 3) scala 1:5.000

27) QCA.24 d - Carta dell'uso agricolo del suolo "CORINE1AND COVER" (Quadrante 4) scala 1:5.000

28) QCA.24.1 a - Carta dell'uso agricolo del suolo LR n.14/82 (Quadrante 1) scala 1:5.000

29) QCA.24.1 b - Carta dell'uso agricolo del suolo LR n.14/82 (Quadrante 2) scala 1:5.000

30) QCA.24.1 e - Carta dell'uso agricolo del suolo LR n.14/82 (Quadrante 3) scala 1:5.000

31) QCA.24.1 d - Carta dell'uso agricolo del suolo LR n.14/82 (Quadrante 4) scala 1:5.000

32) QCA.25 a - Individuazione delle aree agricole per la classe di valore (Quadrante 1) scala 1:5.000

33) QCA.25 b Individuazione delle aree agricole per la classe di valore (Quadrante 2) scala 1:5.000

34) QCA.25 c - Individuazione delle aree agricole per la classe di valore (Quadrante 3) scala 1:5.000

35) QCA.25 d Individuazione delle aree agricole per la classe di valore (Quadrante 4) scala 1:5.000

Quadro Geologico, Geolitologico, Geomorfologico e Idrogeologico - QGI

36) QGI.26 - Relazione tecnico — illustrativa;

37) QGI.27 - Indagini geognostiche di riferimento;

38) QGI.28 - Corografia scala 1:25.000

39) QGI.29 - Stralcio aerofotogrammetrico scala 1:10.000

40) QGI.30 - Carta con le ubicazioni delle indagini geognostiche scala 1:10.000

41) QGI.31 - Carta geolitologica scala 1:10.000

42) QGI.32 - Carta delle pendenze scala 1:10.000

43) QGI.33 - Carta geomorfologica e del sistema idrografico scala 1:10.000

44) QGI.34 - Carta idrogeologicascala 1:10.000

45) QGI.35 - Carta della pericolosità da frana scala 1:10.000

46) QGI.36 - Carta della pericolosità idraulica scala 1:10.000

47) QGI.37 - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (M.O.P.S.) scala 1:10.000

Quadro relazione rischio incidenti rilevanti - RIR

48) RIR.1 Elaborato e relazione rischio incidenti rilevanti PARTE STRATEGICA DI PIANO

Quadro Strategico di Piano - QSP

49) QSP.1 - Opzioni del Quadro Strategico di Piano

50) QSP.2 - Piano Zero: analisi degli strumenti urbanistici vigenti, delle tendenze osservate e delle parti inattuate ma compatibili con i limiti di trasformabilità assunti scala 1:10.000

51) QSP.3 - Proiezioni urbanistico-territoriali del Preliminare di Piano:
classificazione e trasformabilità aree scala 1:10.000

52) QSP.4 Linee di indirizzo per le Norme Tecniche di Attuazione e per il VALUTAZIONE ASSETTO STRATEGICO - VAS
53) VAS.1 - Rapporto Preliminare ambientale (Procedura VAS)
54) VAS.2 - Questionario per i Partecipanti alla prima consultazione preliminare di VAS
55) VAS.3 - Questionario Generale
56) VA.S.4 - Questionario associazioni
57) VAS.5 Questionario bambini

- Disporre che il P.U.C. - parte Strutturale approvato venga pubblicato sul B.U.R.C. e sul sito web di questa amministrazione comunale;
- Dare atto che il P.U.C. – parte strutturale diverrà efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R.C.;
- Demandare al Dirigente dell'VIII Settore POLITICHE DI PROGRAMMAZIONE ED ASSETTO DEL TERRITORIO tutti gli adempimenti successivi e necessari per la pubblicazione del P.U.C. strutturale approvato dal Consiglio Comunale;

Il Dirigente
Arch. Giuseppe D'Angelo

L'Assessore all'Urbanistica
Dott. Gennaro Polichetti

La Giunta Comunale

Vista l'antescritta proposta di deliberazione sulla quale è stato apposto il parere di regolarità tecnica (art. 49 comma 1 T.U.) nonché il parere referente (art. 97, comma 4 lett. a) del T.U. leggi ord. EE.LL. D. Lgs. n. 267/2000) e allegati al presente atto;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Visti:

Il Decreto legislativo n. 267/2000, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

La Legge regionale 16/2004 ed s.m.i. ad oggetto: " Norme di Governo del territorio";

Regolamento di attuazione nr. 5/2011 e s.m.i.;

Ritenuto di provvedere in conformità alla proposta;

Ad unanimità di voti resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

E' approvata l'antescritta proposta di deliberazione, quale proposta al Consiglio Comunale che è organo competente a determinarsi sulla materia.

Il presente atto, con separata votazione ad esito unanime, è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000, al fine di dare avvio ai procedimenti consequenziali senza ulteriore ritardo.

Città di Torre del Greco

Oggetto: PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) STRUTTURALE DI CUI ALLA L.R. 16/2004 ED AL REGOLAMENTO REGIONALE 7/2019 ED ATTI CONNESSI – APPROVAZIONE. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE.

Parere di regolarità tecnica

[art. 49, 1° comma, del T.U. leggi ord. EE.LL. appr. con Dlgs. 18/8/00, n. 267]

Visto con parere

FAVOREVOLE

Li,

Il Dirigente

Parere referente

[art. 97, comma 4, lett. a), T.U. leggi ord. EE.LL. appr. con Dlgs. 18/8/00, n. 267]

Visto con parere

Li, 26/05/2022

Il Segretario Generale